

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Magnano
Provincia di Biella**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
- g) **RISPETTO DEL PROGRAMMA DI MANDATO**

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma associata

Servizi socio-assistenziali (Consorzio Iris tramite Unione Montana Valle Elvo)
 Servizio tributi

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione servizio rete fognaria e acquedotto (CORDAR SPA Biella Servizi)
 Gestione servizio igiene urbana (S.E.A.B. Società ecologica area biellese Spa)

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COSRAB	Smaltimento rifiuti	0,20
Consorzio Energia Veneto	Consorzio Enti locali	0,09
Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali IRIS	Servizi socio assistenziali	0,357

UNIONI

<i>Nome</i>
Unione Montana Valle Elvo

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI	01866890021	0,0001%
SEAB S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	02132350022	0,20%
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	01537000026	0,047%
ASMEL S.C.A.R.L	12236141003	0,010%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ENER.BIT SRL	02267460026	CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI	47,7342%
ACQUEDUEO Scarl	02230170025	CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI	14,29%
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SCARL	00204600027	CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI	8,3154%
UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	11575990012	CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI	7,143%
A.S.R.A.B. AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	01929160024	SEAB S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	30,00%
EXTRA.TO S.C.A.R.L.	10384410014	A.T.A.P. SPA	2,56%

Le consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 hanno avuto come esito la vittoria della lista civica “Vivere Magnano” e l’elezione alla carica di Sindaco della candidata Grisoglio Anna.

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l’Amministrazione del Comune di Magnano intende portare avanti sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 10/6/2019:

TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA

- ❖ Progetto di riqualificazione urbanistica e architettonica della piazza comunale per favorire l'aggregazione dei cittadini e renderla un punto d'attrazione, di incontro e centro di servizi.
- ❖ Riqualificazione e ammodernamento dell'illuminazione pubblica nelle frazioni e nelle cascate secondo standard di risparmio energetico.
- ❖ Favorire lo sviluppo urbanistico all'insegna della sostenibilità, incentivando le ristrutturazioni e il riuso.
- ❖ Interventi di miglioramento dell'arredo urbano.
- ❖ Sostegno e promozione della raccolta differenziata con ogni azione che possa ridurre alla fonte la produzione di rifiuti da smaltire.
- ❖ Manutenzione adeguata e costante di:
 - area cimiteriale;
 - Centro Culturale;
 - aree verdi;
 - parco giochi.

SICUREZZA

- ❖ Sistema di videosorveglianza delle vie di accesso a tutela del capoluogo e delle frazioni;

VIABILITA'

- ❖ Manutenzione adeguata e costante delle strade comunali (sgombero neve, sfalcio, ecc.)

TURISMO, ATTIVITA' AGGREGATIVE

- ❖ Collaborazione con tutte le associazioni presenti sul territorio comunale per favorire iniziative quali sagre, fiere, incontri, concerti che diano a Magnano occasioni e opportunità di aggregazione cittadina e visibilità sovracomunale.
- ❖ Valorizzazione del territorio comunale mediante:
 - salvaguardia, manutenzione e promozione della rete di sentieri escursionistici;
 - collaborazione con associazioni di promozione (esempio Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese, CAI, ecc.);
 - promozione di percorsi naturalistici, culturali e gastronomici in collaborazione con gli operatori economici locali (escursioni, trekking, prodotti locali, luoghi di interesse storico/architettonico).
- ❖ Promozione di attività ricreative, sportive, ecc. presso il Centro Culturale per favorire iniziative di aggregazione sociale (esempio corsi di ginnastica, ecc.).

COMUNICAZIONE

- ❖ Impegno a promuovere la partecipazione attiva dei magnanesi alle varie tematiche, a eventi, utilizzando strumenti comunicativi sia istituzionali sia mediante i più comuni social, creando un rapporto immediato e condiviso con chiunque abbia il piacere di partecipare.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione della politica tributaria e tariffaria dovranno essere improntate sull'equità cercando di ottimizzare le risorse e razionalizzando il più possibile la spesa.

L'art. 1, comma 738 della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito, a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo.

Considerato che, a fronte dell'intervenuta incorporazione della TASI nell'IMU, il legislatore ha sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI dovranno sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 24/3/2021 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021 nel rispetto della richiamata normativa.

Per il triennio 2022/2024 vengono confermate le aliquote approvate con la suddetta deliberazione.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 24/3/2021 sono state approvate le seguenti aliquote IMU, che vengono confermate per l'anno 2022:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5.5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	1.0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	1.0 per mille
Terreni agricoli	Esenti in quanto zona montana
Aree edificabili	10.3 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10.3 per mille
Altri fabbricati	10.3 per mille

L'adozione delle aliquote IMU 2021 sulla base della sommatoria di quelle IMU e TASI approvate nel 2019 risulta compatibile con le aliquote minime e massime definite dalla L. 160/2019.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel triennio 2022/2024 non si prevedono variazioni all'aliquota dell'addizionale comunale Irpef che viene proposta nella seguente misura:

Aliquota unica	0,7%
----------------	------

Gettito previsto sugli stanziamenti del bilancio 2022/2024:

2022: € 28.000,00
 2023: € 28.000,00
 2024: € 28.000,00

La previsione del gettito è stata effettuata secondo la modalità della stima di competenza, sulla base delle proiezioni ricavate tramite il sito MEF “Portale del Federalismo Fiscale” alla voce “gettito di competenza previsto” tenuto conto dei limiti previsti dai principi contabili di cui al punto 3.7 dell’allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011, così come modificato dall’art.3 del DM 1° dicembre 2015 rivisto in commissione Arconet nella seduta del 16/12/2015. Lo stanziamento risulta congruo con quanto stimato dal competente Dipartimento delle Finanze per competenza.

TARI

La relativa disciplina è stata oggetto di cambiamento a partire dal 1° gennaio 2020 in funzione del nuovo metodo tariffario sui rifiuti approvato dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione n.443 del 31/10/2019; tale nuovo metodo prevede infatti la definizione delle componenti di costo da inserire nel Piano Economico e Finanziario (PEF), la determinazione delle entrate tariffarie, la determinazione dei corrispettivi per l’utenza, la procedura di approvazione del PEF e la relativa sua validazione che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità delle informazioni e dei dati ivi contenuti da parte “dell’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore”. Tuttavia alla data di redazione del DUP non è ancora stato approvato il P.E.F. per l’anno 2022 e, quindi, ai fini della redazione del bilancio di previsione 2022/2024 si prendono come riferimento le tariffe TARI approvate per l’anno 2021 (con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 28/6/2021) ed elaborate sulla base di un piano finanziario pari a € 62.717,19, che sarà eventualmente rivisto a seguito dell’approvazione del nuovo metodo tariffario della TARI. Vengono riportate di seguito le attuali tariffe TARI:

Utenze domestiche

Comuni fino a 5000 abitanti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,21021	28,78222
2 componenti	0,24525	57,56445
3 componenti	0,27027	71,95556
4 componenti	0,29029	79,15112
5 componenti	0,31031	104,33556
6 o più componenti	0,32533	122,32445

Utenze non domestiche

Comuni fino a 5000 abitanti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,03007	0,78658
102 Campeggi, distributori carburanti	0,06296	1,66694
103 Stabilimenti balneari	0,03571	0,94087
104 Esposizioni, autosaloni	0,02819	0,75633
105 Alberghi con ristorante	0,10055	2,65924
106 Alberghi senza ristorante	0,07518	1,98157
107 Case di cura e riposo	0,08927	2,36578
108 Uffici, agenzie, studi professionali	0,09397	2,48377
109 Banche ed istituti di credito	0,05168	1,36139
110 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,08175	2,15099
111 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,10055	2,66226
112 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,06766	1,78493
113 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,08645	2,28410
114 Attività industriali con capannoni di produzione	0,04041	1,05886
115 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,05168	1,36139

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024

116 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,45481	12,00137
117 Bar, caffè, pasticceria	0,34205	9,02144
118 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,16539	4,36551
119 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,14471	3,80885
120 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,56946	15,04179
121 Discoteche, night club	0,09773	2,58966

Relativamente alle entrate tributarie, le riduzioni /agevolazioni sono stabilite dai Regolamenti comunali vigenti in materia.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge 160/2019 ha introdotto a far data dal 1° gennaio 2021 due nuovi canoni patrimoniali ed in particolare:

1) **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** di cui al comma 816 della medesima legge; i presupposti di tale canone sono:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone di cui al comma 816 sostituisce l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2) **canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile**, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate di cui al comma 837 della medesima legge 160/2019.

Il presupposto del canone è l'occupazione di suolo pubblico realizzata per lo svolgimento di mercati. Il canone di cui al comma 837 - per gli operatori del mercato - sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il prelievo sui rifiuti.

Di seguito si riportano le tariffe del 2021 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 2/4/2021 che si intendono confermare anche per il 2022.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024

(Comuni sotto i 10.000 abitanti)			
Comune di Magnano Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847) Approvazione delle tariffe - Allegato alla deliberazione G.C. n.:... del.....			
1 - ESPOSIZIONI E DIFFUSIONI PUBBLICITARIE		TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori
TARIFFA STANDARD ANNUA		€ 30,00	
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA		€ 0,60	
ZONA UNICA			1,0
FINO AD 1,00 METRO QUADRATO			1,0
OLTRE AD 1,00 METRO QUADRATO			1,0
MAGGIORAZIONE PER CATEGORIA SPECIALE			0%
TIPOLOGIA ESPOSIZIONE O DIFFUSIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipologia esposizione	ZONA UNICA	
		Tariffa FINO a 1,00 mq	Tariffa OLTRE 1,00 mq
pubblicità ordinaria per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,380	€ 11,40	€ 11,40
pubblicità ordinaria per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,000	€ 0,60	€ 0,60
locandine, manifesti, cartelli e similari, cadauno per ogni metro quadrato e per ogni mese solare o frazione - temporanea	non si applica	€ 0,95	€ 0,95
distribuzione depliant, volantini, manifestini e similari, a giorno a persona - temporanea	3,500	€ 2,10	non si applica
striscioni o similari trasversali a strade o piazze per ogni giorno e per ogni metro quadrato	1,300	€ 0,78	€ 0,78
pubblicità sonora, per giorno e punto diffusione - temporanea	10,800	€ 6,48	non si applica
proiezioni luminose a giorno - temporanea	3,500	€ 2,10	non si applica
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata > a Kg. 3000	2,500	€ 75,00	tariffa fissa annua
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata < a Kg. 3000	1,700	€ 51,00	tariffa fissa annua
motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti, pubblicità annuale proprio conto	0,850	€ 25,50	tariffa fissa annua
per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata	non si applica		tariffa fissa annua
2 - PUBBLICHE AFFISSIONI (DAL 01/12/2021)		Coefficiente Moltiplicatore	Tariffa
manifesti, per singolo foglio base cm. 70x100 ed ogni 7 giorni di esposizione		2,500	€ 1,50
			non si applica
3 - OCCUPAZIONE SUOLO E SPAZI COMUNALI		TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori
TARIFFA STANDARD ANNUA		€ 30,00	
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA		€ 0,60	
ZONA UNICA			1,00
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA UNICA	
		Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno
occupazioni con cavi e condutture per forniture servizi pubblica utilità, n° utenze per tariffa forfettaria - annuale ad utenza	non si applica	€ 1,50	tariffa fissa annua
occupazione ordinaria per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,740	€ 22,20	non si applica
occupazione ordinaria per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,800	non si applica	€ 1,08
occupazioni del sottosuolo per metro quadrato	0,250	€ 7,50	non si applica
occupazione soprasuolo per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,520	€ 15,60	non si applica
occupazione soprasuolo per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,200	non si applica	€ 0,72
occupazioni per manifestazioni politiche, culturali e sportive senza fine economico per metro quadrato	0,350	€ 10,50	€ 0,21
occupazioni effettuate con il patrocinio o la partecipazione di un ente pubblico territoriale avente efficacia limitatamente alla sola circoscrizione territoriale di competenza per metro quadrato	0,350	€ 10,50	€ 0,21
occupazione sottosuolo con serbatoi di capacità fino a 3.000 litri	0,250	€ 7,50	non si applica
occupazione sottosuolo con serbatoi oltre 3.000 litri, per ogni 1.000 litri o frazione superiori	0,320	€ 9,60	non si applica
occupazioni realizzate con spettacoli viaggianti per metro quadrato	0,200	€ 6,00	€ 0,12
occupazioni realizzate con attività edilizie per metro quadrato	0,900	non si applica	€ 0,54
occupazioni soprastanti con gru e mezzi similari per metro quadrato	0,900	non si applica	€ 0,54
occupazioni con manomissioni stradali o del demanio o con sviluppo progressivo per metro quadrato	2,000	non si applica	€ 1,20
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - annuali	0,220	€ 6,60	non si applica
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - temporanea	-	non si applica	non si applica
occupazioni di interi tratti stradali per metro quadrato	3,000	€ 90,00	€ 1,80
occupazioni realizzate da esercizi commerciali e pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - annuali a mq	0,740	€ 22,20	non si applica
occupazioni realizzate da esercizi commerciali e pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - temporenea a mq	0,900	non si applica	€ 0,54
occupazioni sosta veicoli ad uso esclusivo a metro quadrato	3,000	€ 90,00	€ 1,80
4 - OCCUPAZIONE MERCATI		TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori
TARIFFA STANDARD ANNUA		€ 30,00	
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA		€ 0,60	
ZONA unica			1,0
FINO A 9 ORE DI OCCUPAZIONE			0,9
OLTRE 9 ORE DI OCCUPAZIONE			1,0
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1	
		Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore
occupazione realizzata in occasione di mercati permanenti rionali, stagionali e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per ANNO SOLARE			
occupazione realizzata in occasione di mercati con occupazione temporanea rionali, stagionali e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per giorno			
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno	riduzione del 100%		
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare			
occupazioni realizzate in occasione di fiere, festeggiamte mercati straordinari, per giorno e metro quadrato			

P
U
B
B
L
I
C
I
T
A

A
F
F
I
S
S
I
O
N
I

O
C
C
U
P
A
Z
I
O
N
I

M
E
R
C
A
T
I

Si applicano tutte le altre maggiorazioni e riduzioni previste dal Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 24/3/2021.

AFFITTI:

Locanda Borgo Antico :	€ 6.100,00 annui
Negozi alimentari:	€ 600,00 annui
Ufficio postale :	€ 1.032,92 annui
Antenna ripetitore Vodafone:	€ 16.150,00 annui
Terreni:	€ 100,00 annui

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Al momento le risorse in conto capitale da destinare al finanziamento degli investimenti, fatta eccezione per le entrate derivanti dai proventi dei titoli abitativi edilizi e dalle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, da destinare esclusivamente alle finalità previste dal comma 460 dell'art.1 della legge n.232/2016, sono le seguenti:

Contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Il suddetto contributo è previsto dall'art.1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n.160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, tale l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui.

Ai sensi dell'art.1, comma 30, della legge n.160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018 e per il Comune di Magnano è pari a 50.000 euro avendo una popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

Per garantire il reperimento di maggiori risorse da destinare a opere di investimento nel triennio 2022/2024 l'Amministrazione dovrà cercare di accedere a finanziamenti esterni (regionali o nazionali) anche mediante la compartecipazione con mezzi propri.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022											
<i>(importi in EURO)</i>											
CODICE BILANCIO SPESA	Descrizione	1 - Avanzo di amministrazione libero	2- Avanzo di amministrazione vincolato	3 - F.P.V. per spese in conto capitale	4- Avanzo di amministrazione destinato agli	5 -Entrate proprie: Concessioni edilizie	6- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7 - Contributi agli investimenti	CODICE ENTRATA	TOTALE ENTRATA	TOTALE SPESA
01.05.2	Realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale mediante trasferimenti ministeriali							50.000,00	4.0200	50.000,00	50.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade					2.000,00		0,00	4.0500	2.000,00	2.000,00
	TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	50.000,00		52.000,00	52.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023											
<i>(importi in EURO)</i>											
CODICE BILANCIO SPESA	Descrizione	1 - Avanzo di amministrazione libero	2- Avanzo di amministrazione vincolato	3 - F.P.V. per spese in conto capitale	4- Avanzo di amministrazione destinato agli	5 -Entrate proprie: Concessioni edilizie	6- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7 - Contributi agli investimenti	CODICE ENTRATA	TOTALE ENTRATA	TOTALE SPESA
01.05.2	Realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale mediante trasferimenti ministeriali							50.000,00	4.0200	50.000,00	50.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade					2.000,00		0,00	4.0500	2.000,00	2.000,00
	TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	50.000,00		52.000,00	52.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024											
<i>(importi in EURO)</i>											
CODICE BILANCIO SPESA	Descrizione	1 - Avanzo di amministrazione libero	2- Avanzo di amministrazione vincolato	3 - F.P.V. per spese in conto capitale	4- Avanzo di amministrazione destinato agli	5 -Entrate proprie: Concessioni edilizie	6- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7 - Contributi agli investimenti	CODICE ENTRATA	TOTALE ENTRATA	TOTALE SPESA
01.05.2	Realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale mediante trasferimenti ministeriali							50.000,00	4.0200	50.000,00	50.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade					2.000,00		0,00	4.0500	2.000,00	2.000,00
	TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	50.000,00		52.000,00	52.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2022/2024 l'Ente non intende contrarre nuovi mutui per il finanziamento di spese di investimento.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo Debito (+)	164.617,05	125.689,25	105.284,57	83.934,27	69.676,44	59.057,27
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	21.063,84	20.404,68	21.350,30	14.257,83	10.619,17	8.408,25
Estinzioni anticipate (-)	17.632,21					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-231,75					
Totale fine anno	125.689,25	105.284,57	83.934,27	69.676,44	59.057,27	50.649,02

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	7.917,01	5.749,08	4.803,46	3.912,45	3.349,29	2.925,41
Quota capitale	21.063,84	20.404,68	21.350,30	14.257,83	10.619,17	8.408,25
Totale fine anno	28.980,85	26.153,76	26.153,76	18.170,28	13.968,46	11.333,66

Tasso medio indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento inizio esercizio	164.617,05	125.689,25	105.284,57	83.934,27	69.676,44	59.057,27
Oneri finanziari	7.917,01	5.749,08	4.803,46	3.912,45	3.349,29	2.925,41
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,81	4,57	4,56	4,66	4,81	4,95

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	7.917,01	5.749,08	4.803,46	3.912,45	3.349,29	2.925,41
Entrate correnti	356.437,51	336.109,73	498.702,46	390.025,96	360.856,43	345.091,44
% su entrate correnti	2,22	1,71	0,96	1,00	0,93	0,85
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	Negativo
2020	Negativo
2019	Negativo
2018	Negativo
2017	Negativo

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa secondo un'ottica di risparmio e razionalizzazione delle proprie risorse, garantendo tuttavia il mantenimento dei servizi essenziali ad oggi erogati.

L'Amministrazione si impegna inoltre a garantire l'efficienza e la qualità di tali servizi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art.21, comma 6, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. che testualmente recita: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n.208.”*, non si prevede l'acquisto di beni e servizi superiori a € 40.000,00 nel biennio 2022/2023.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art.57 del decreto legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n.157 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art.2, comma 594, della legge n.244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto

strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art.239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

La situazione del personale in servizio alla data del presente documento è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

CAT..	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A		
B	1	0
C		
D	1	1

Totale personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 1
fuori ruolo n. 0

AREA DEMOGRAFICA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo	1	1

Personale in convenzione per lo svolgimento del servizio tributi:
n.1 unità cat. D2 per n.3 ore settimanali

Personale in extra-time, ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004, per lo svolgimento del servizio economico finanziario
n.1 unità cat. D3 per n.12 ore settimanali

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>	<i>Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 della L. 296/2006)</i>
2016	108.383,11	36,03%	132.158,59
2017	91.376,61	31,36%	132.158,59
2018	91.403,93	31,97%	132.158,59
2019	91.401,94	25,45%	132.158,59
2020	94.348,24	32,53%	132.158,59

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'inserimento di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il comma 2 del predetto art. 33, stabilisce che *“a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito, come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione...”*

Con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno 17 marzo 2020 sono state adottate le misure attuative dell'art. 33 del D.L. 34/2019 disponendone:

- l'entrata in vigore dal 20 aprile 2020;
- la suddivisione dei Comuni in fasce demografiche;
- l'individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica.

Con il presente D.U.P. semplificato, che accompagna l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, viene approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2022/2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale (nuove capacità assunzionali) da cui, sulla base del sopra citato DPCM, si rileva che il Comune di Magnano ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 18,91% inferiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica così determinato:

(Ente fascia A) popolazione fino a 1.000 abitanti (valore soglia 29,50%)

Spesa personale 2020	€ 72.599,43	
-----		= 18,91 %
Entrate correnti medie (2018/2020)		
al netto FCDE (2020)	€ 383.968,47	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024

Individuato l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del 29,50% (**tabella 1** DM 17 marzo 2020) per le entrate correnti come sopra determinate da cui si desume:

$$\begin{array}{l} 383.968,47 \times 29,50\% = 113.270,70 \text{ spesa massima non superabile (valore soglia)} \\ \text{media entrate} \quad \text{valore soglia} \end{array}$$

$$\begin{array}{l} 113.270,70 - 72.599,43 = 40.671,20 \text{ incremento spesa massima tabella 1} \\ \text{spesa max} \quad \text{sp.pers.ente} \end{array}$$

Preso atto inoltre che l'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 al comma 1 stabilisce che in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, gli enti che si collocano al di sotto del valore soglia stabilito dalla tabella 1) possono incrementare annualmente, per assunzione di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nell'anno 2018, in misura non superiore alle percentuali riportate nella tabella 2 del DPCM.

Considerato pertanto che, allo scopo di definire l'incremento massimo annuo di spesa dal 2020 al 2024, occorre moltiplicare la spesa di personale anno 2018 per le % in **tabella 2** del DPCM in base alla fascia demografica (Ente in fascia A) per il Comune di Magnano si rileva quanto segue:

Calcolo incrementi della spesa 2020-2025				
Spesa personale 2018				63.934,23
Fascia demografica dell'ente				
Comune fino a 1.000 abitanti				
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno
Periodo transitorio	2020	23,0%	€ 14.704,87	€ 14.704,87
	2021	29,0%	€ 18.540,93	€ 3.836,06
	2022	33,0%	€ 21.098,30	€ 2.557,37
	2023	34,0%	€ 21.737,64	€ 639,34
	2024	35,0%	€ 22.376,98	€ 639,34
				€ 22.376,98

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

per l'anno 2022: 0 assunzioni

per l'anno 2023: 0 assunzioni

per l'anno 2024: 0 assunzioni

fatta salva la possibilità di procedere alla sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi. Con la medesima deliberazione, a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

Alla data attuale non sono previste per il periodo 2022/2024 cessazioni di personale, per cui viene sostanzialmente confermata, anche per il triennio di riferimento, l'attuale programmazione:

Anno 2022:

Nessuna assunzione prevista, salva la possibilità di mobilità esterna. Si prevede solo di procedere alla sostituzione dell'eventuale personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause e in caso di eventuali assenze temporanee per posti infungibili, sempre nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile.

Anno 2023:

Nessuna assunzione prevista, salva la possibilità di mobilità esterna. Si prevede solo di procedere alla sostituzione dell'eventuale personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause e in caso di eventuali assenze temporanee per posti infungibili, sempre nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile.

Anno 2024:

Nessuna assunzione prevista, salva la possibilità di mobilità esterna. Si prevede solo di procedere alla sostituzione dell'eventuale personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause e in caso di eventuali assenze temporanee per posti infungibili, sempre nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile.

<p>Ricognizione delle eccedenze del personale ed attestazione di assenza di esuberi.</p>

Non risultano esserci situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale, né condizioni di eccedenza di spese per personale per l'anno 2022 e/o triennio 2022/2024.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art.21 del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non si prevedono opere aventi singolo importo superiore a 100.000 euro nel triennio 2022/2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e/o non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Interventi di investimento	Importo lavori	Finanziamento
Interventi di manutenzione idraulica sponda sx Rio Val Sorda a monte strada prov.le Cerrione - eventi alluvionali ott/nov 2019	50.000,00	Contributo Regione
Efficientamento energetico edificio sito in Piazza Comunale n.2 - Centrale termica locanda Borgo Antico	43.500,00	Contributo Stato
Efficientamento energetico edificio sito in Via Roma n.10 - Sostituzione serramenti Circolo della Posta	19.500,00	Contributo Stato
Efficientamento energetico edificio sito in Piazza Comunale n.2 - Coibentazione copertura locanda Borgo Antico	18.000,00	Contributo Stato
Efficientamento energetico illuminazione pubblica frazioni varie	19.000,00	Contributo Stato
Messa in sicurezza strade comunali	81.300,81	Contributo Stato

Piano delle alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art.58 della Legge 6 agosto 2008 n.133, il Comune di Magnano, alla data attuale, non possiede immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e ciò ai fini del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", che risulta essere il seguente:

Anno 2022:

Nessuna alienazione/valorizzazione immobiliare

Anno 2023:

Nessuna alienazione/valorizzazione immobiliare

Anno 2024:

Nessuna alienazione/valorizzazione immobiliare

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il programma di cui all'art.3, c. 55, della L.n.244/2007 è negativo per il triennio 2022/2024.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

f) Rispetto degli equilibri di bilancio

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La legge di Bilancio 2019 ha sostanzialmente abolito il pareggio di bilancio così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016. A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previste dagli articoli della legge 11 dicembre 2016, n.232 e della legge 27 dicembre 2017, n.205. Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs.n.118/2011.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente attraverso l'ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente delle spese e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti (risultato di competenza dell'esercizio non negativo), anche in termini di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo non negativo per evitare il ricorso ad anticipazione di cassa da parte del tesoriere, pur tenendo conto dell'esigenza di dover dar corso in modo tempestivo ai pagamenti conformemente alla normativa vigente.

Nell'ultimo rendiconto di gestione il fondo di cassa è stato di € 205.777,36.

g) Rispetto del programma di mandato

Gli indirizzi di governo sono coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 10/6/2019, anche se il periodo di riferimento del presente D.U.P.S. non coincide con il periodo di mandato che va da fine maggio 2019 a fine maggio 2024.